

Scheda di dettaglio

FONDO INVESTIMENTI TOSCANA

Contributi a fondo perduto a favore delle Imprese esercenti attività di gestione di stabilimenti termali

Finalità generale	Promuovere la ripresa dell'attività economica delle imprese esercenti attività di gestione di stabilimenti termali colpite dalle restrizioni imposte per il contenimento del contagio da Covid-19.
Obiettivo operativo	Sostenere, attraverso un contributo a fondo perduto a parziale ristoro della riduzione dei ricavi registrata, le imprese esercenti attività di gestione di stabilimenti termali, che per effetto dell'epidemia e delle conseguenti misure di contenimento adottate hanno registrato una paralisi pressochè totale della propria attività.
Territori interessati	Intero territorio regionale toscano
Soggetti beneficiari	Micro, piccole e medie imprese, così come definite dall'allegato I del Reg. (UE) n. 651/2014, nonché professionisti, che gestiscono uno stabilimento termale, ex articoli 2 e 3 della legge 24 ottobre 2000, n. 323 (Riordino del settore termale), ubicato nel territorio regionale ed in possesso di autorizzazione all'esercizio dell'attività di cui all'art. 2 comma 2 della L.R. 16/2000. Tale attività economica dovrà essere individuata come primaria dal codice Ateco Istat 2007 96.04.20 "Stabilimenti Termali".
Criteri di selezione	<p>Ai fini dell'ammissibilità, tutte le domande di contributo verranno esaminate sulla base dei requisiti previsti nelle linee guida approvate con DGRT 467/2018.</p> <p>Considerata la natura dell'intervento e l'assenza di un progetto di investimento, non sarà verificata la capacità economico-finanziaria.</p> <p>Il contributo è riconosciuto a condizione che l'ammontare del fatturato e dei corrispettivi dal 1 gennaio 2020 al 31 dicembre 2020 (in seguito "2° periodo") sia inferiore di almeno il 20,00% rispetto all'ammontare del fatturato e dei corrispettivi realizzati nel periodo dal 1 gennaio 2019 al 31 dicembre 2019 (in seguito "1° periodo").</p> <p>Per le imprese/professionisti che hanno avviato l'attività nel corso del 1° periodo, la verifica della suddetta riduzione di fatturato/corrispettivi si effettua confrontando i mesi di operatività nel suddetto periodo con gli stessi mesi nel 2° periodo. Qualora l'attività non sia iniziata in coincidenza con l'inizio del mese, il mese sarà computato per intero se la data di inizio cade tra l'1 ed il 15 mentre non sarà computato se l'attività è iniziata dal giorno 16 in poi.</p> <p>Per le imprese/professionisti che hanno avviato l'attività nel 2° periodo, non è richiesto il requisito della riduzione del fatturato/corrispettivi ed il contributo riconosciuto sarà pari ad Euro 1.000,00.</p> <p>Per "avvio dell'attività" si intende la data di emissione della prima fattura o del primo corrispettivo.</p> <p>Data la natura dell'aiuto (ovvero di ristoro per la riduzione di fatturato/corrispettivi), il contributo concesso non potrà in ogni caso superare (congiuntamente ad eventuali altri contributi ottenuti per la medesima finalità anche da altre Amministrazioni Pubbliche) l'entità della riduzione di fatturato/corrispettivi registrata nel periodo di osservazione; fanno eccezione le imprese/i professionisti che hanno avviato l'attività nel 2° periodo, per i quali non vi è un fatturato precedente da confrontare. Per le imprese/i professionisti che abbiano</p>

	<p>svolto l'attività solo per una parte del 1° periodo, si assumerà invece una stima della perdita di fatturato/corrispettivi dell'intero anno, ottenuta dalla media mensile della riduzione di fatturato/corrispettivi effettivamente realizzata nel periodo osservato, rapportata ai 12 mesi.</p> <p>Nel caso l'impresa richiedente sia stata interessata da una operazione straordinaria nel periodo considerato (Cessione di azienda o di ramo d'azienda, trasformazione, scissione, fusione) sia per la determinazione della riduzione di fatturato/corrispettivi che per la verifica della data di avvio dell'attività si prenderanno in esame i dati dell'azienda o del ramo d'azienda oggetto della suddetta operazione.</p>
Tipologia ed entità	<p>L'aiuto è concesso nella forma di contributo a fondo perduto e verrà determinato in proporzione all'entità della riduzione in valore assoluto del fatturato/corrispettivi del 2° periodo nei confronti del 1° periodo di ciascun beneficiario, rispetto al totale delle suddette riduzioni dei soggetti richiedenti, nella misura massima di euro 50.000,00 e minima di Euro 1.000,00, a seguito dell'istruttoria di ammissibilità e comunque nei limiti della riduzione stessa dichiarata.</p> <p>Gli aiuti saranno assegnati ai sensi della Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 del 19.03.2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19", e delle sue modifiche: (C (2020) 2215) del 3 aprile 2020, C(2020) 3156 dell'8 maggio 2020, C(2020) 4509 del 29 giugno 2020, C(2020) 7127 del 13 ottobre 2020, C(2021) 564 del 28 gennaio 2021 e C(2021) 2257 final del 26 marzo 2021.</p> <p>In considerazione della finalità dell'aiuto si ritiene non applicabile l'art. 20 della L.R. 71/2017 che prevede, per le imprese beneficiarie di agevolazioni, l'obbligo di mantenere per otto anni successivi all'erogazione del saldo:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) l'investimento oggetto di agevolazione; b) l'unità produttiva localizzata in Toscana.
Istruttoria domanda di agevolazione	<p>L'istruttoria delle domande di contributo presentate è effettuata da Sviluppo Toscana S.p.A. a partire dal giorno successivo alla data di chiusura di presentazione e si conclude nei 30 giorni successivi con l'approvazione di una graduatoria. La graduatoria delle domande ammesse è determinata in funzione della % di riduzione di fatturato/corrispettivi registrata e con ordinamento decrescente, calcolato con due decimali. Le imprese/professionisti che hanno avviato l'attività nel corso del 2° periodo saranno posizionati di default tutti al primo posto nella graduatoria.</p> <p>Al fine di non determinare ulteriori posizioni di pari livello, per la predisposizione della graduatoria la riduzione di fatturato/corrispettivi potrà essere quantificato con impiego di un numero di decimali ulteriore rispetto ai due utilizzati per la verifica della soglia di accesso.</p> <p>Qualora al momento dell'approvazione della graduatoria, la verifica del requisito di regolarità contributiva previdenziale e assicurativa non risulti conclusa a causa del mancato rilascio del DURC da parte degli enti preposti, a seguito di apposita istanza a questi ultimi del Soggetto Gestore, il richiedente verrà provvisoriamente ammesso con riserva. In questo caso, l'eventuale concessione del contributo e la successiva erogazione potranno essere disposte solo al momento dell'effettivo rilascio del certificato di regolarità contributiva, purché ciò avvenga entro e non oltre 60 giorni dalla data di approvazione della graduatoria, pena l'esclusione dal contributo.</p> <p>Qualora, entro i termini di cui sopra, la richiesta inserita in fase istruttoria si concluda con rilascio di DURC regolare, si procederà con lo scioglimento della riserva in precedenza disposta e con la concessione del contributo. Qualora, invece, la richiesta inserita in fase istruttoria si concluda con rilascio di DURC non regolare, ovvero non si concluda nei termini di cui sopra, si procederà con lo scioglimento della riserva e con l'adozione del</p>

	provvedimento di non ammissione a contributo.
Erogazione	<p>Sulla base delle informazioni contenute nella domanda, il contributo a fondo perduto è corrisposto da Sviluppo Toscana S.p.A. in unica soluzione mediante accreditamento diretto sul conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario.</p> <p>L'erogazione viene effettuata successivamente alla conclusione dell'istruttoria di ammissione della domanda di agevolazione. Eventuali risorse residue non assegnate al termine dell'istruttoria di ammissione saranno ripartite, utilizzando lo stesso criterio con cui sono state assegnate, fra gli ammessi (compresi gli eventuali beneficiari che abbiano raggiunto la misura massima del contributo di cui alla sezione "Tipologia ed entità dell'aiuto") e comunque nei limiti della riduzione di fatturato dichiarata.</p>
Quadro finanziario	<p>Le risorse finanziarie destinate all'attivazione del presente intervento, pari ad Euro 500.000,00, sono stanziate per effetto dell' Art. 26 DL 41/2021 (convertito in L. 69 del 2021) sul capitolo 53330 del bilancio di previsione 2021/2023, annualità 2021.</p> <p>Le suddette risorse potranno essere rendicontate in overbooking a valere sulla linea di azione 3.1.1.a3 del POR CREO Toscana 2014/2020.</p>